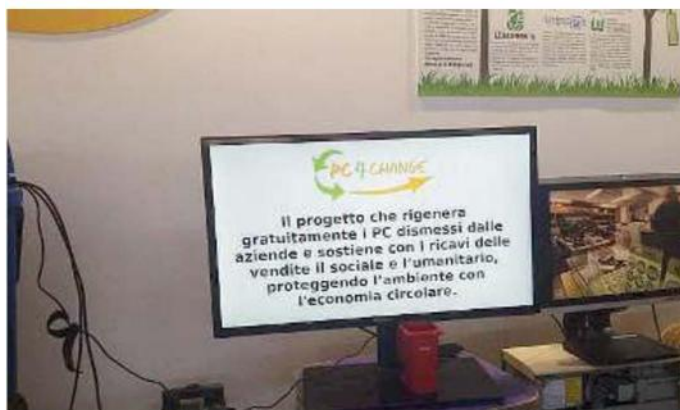




Pc rigenerati, la svolta solidale aiuta l'ambiente



Messi a nuovo. Sono cinquanta i computer riabilitati completamente

Rovato

Il progetto riduce gli sprechi e aiuta a finanziare le attività dei Banchi del riuso

■ San Valentino porta in dono una cinquantina di personal computer rigenerati, con un conseguente abbattimento degli sprechi e un'attenzione maggiore all'ambiente.

È il progetto PC4Change, lan-

ciato nell'ambito delle iniziative dei Banchi del riuso attivi con Fondazione Cogeme tra Rovato e Lograto.

I pc arrivano da due importanti realtà, come Acque Bresciane e Btl - Banca del territorio lombardo. «Con la dismissione è stato possibile ottenere un finanziamento per le attività del Banco del Riuso», spiega il presidente dell'associazione Riuso Carlo Piantoni, gestore dei due locali in Franciacorta e nella Pianura. Dal punto di vista pratico il lavoro è stato realizzato dalla cooperativa

Reware, specializzata in rigenerazione informatica. Il presidente Nicolas Denis commenta così il lavoro di recupero che la sua azienda porta avanti: «La parte bella del nostro lavoro è quella di poter incidere su diversi piani. Da un lato donando una parte del ricavato ad attività benefiche come quella del Banco del riuso, dall'altra riducendo, ad esempio, le emissioni tramite le emissioni di anidride carbonica».

Su questo fronte, sono 39 le tonnellate complessive di combustibile fossile raccolte, evitando di bruciarne altre 11 e salvaguardando 73.000 litri d'acqua, quelli necessari alla produzione ex novo dei dispositivi: uno sforzo che può diventare ancora più collettivo se nuove realtà decideranno di prendere parte ad un progetto dalla visione futura definita.

Da qui l'appello del presidente di Fondazione Cogeme, Gabriele Archetti che apre ad ulteriori collaborazioni: «Il progetto PC4Change è una forma innovativa di partenariato aperto. Lo scopo è quello di raccogliere computer da riutilizzare, sia per fare opera di prevenzione ambientale che per sostenere progetti di solidarietà sociale, di sviluppo sostenibile che combatto gli sprechi, di emergenza umanitaria e di cooperazione internazionale». Le aziende interessate ad aderire al progetto possono contattare direttamente Fondazione Cogeme o il sito www.pc4change.net. //

DANIELE PIACENTINI